



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**  
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale  
Piazza Donatori di Sangue 7  
25016 Ghedi (Bs)  
C.F./P. IVA 02987870983  
Tel 030 964388 – Fax 030 901708  
Tel. Tutela Minori: 030 9176784  
E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)  
E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)  
PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)  
PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

## AVVISO PUBBLICO

**per la manifestazione di interesse da parte di enti privati ai fini della qualificazione degli enti da accreditare per l'erogazione dei servizi di inclusione lavorativa e sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale a favore di cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana centrale e beneficiari del reddito di cittadinanza.**

**CUP E81E18000170001**  
**CUP E81B19000940001**  
**CIG 862891129F**

## ALLEGATO 1

### CAPITOLATO TECNICO

#### Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

##### A. OGGETTO

Il Reddito di cittadinanza è una misura che si colloca all'interno del sistema del welfare italiano ed è finalizzato alla promozione dell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e al contrasto della povertà, della disuguaglianza e dell'esclusione sociale. Il Reddito di cittadinanza prevede l'erogazione al nucleo familiare beneficiario di un contributo economico mensile condizionato alla dichiarazione, da parte dei componenti del nucleo familiare, di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale. Tale percorso personalizzato viene definito, a seconda dei bisogni e delle risorse del nucleo familiare, o dal Patto per il lavoro stipulato con CPI o dal Patto per l'inclusione sociale predisposto dai Servizi sociali del Comune di residenza.

Il Patto di inclusione sociale costituisce l'esito di un processo di negoziazione con i beneficiari, soggetti attivi e destinatari delle azioni, con i quali è stato co-costruito sulla base di una condivisione di bisogni e di risorse presenti nel nucleo familiare, di obiettivi e di azioni appropriate che favoriscono processi di attivazione e condizioni atte a superare o ridurre in modo significativo le difficoltà, potenziare le risorse, accompagnare all'autonomia. Il Progetto instaura un patto fra servizi e famiglie implicante una reciproca assunzione di responsabilità e impegni. I servizi in rete - sociali, socio-sanitari, educativi e centri per l'impiego - assumono una responsabilità nei confronti dei cittadini più vulnerabili, i quali si *attivano* rispetto a quanto concordato e definito nel Patto personalizzato.

In questo quadro socio-economico, e nell'ottica dell'accompagnamento personalizzato dei percorsi, è possibile individuare alcuni target che possono aiutare a costruire strategie funzionali ed efficaci di accompagnamento e di supporto:

- Giovani 18 – 35 anni per i quali è possibile pensare a percorsi di orientamento/laboratori, formazione professionalizzante e percorsi di tirocinio;
- Donne fuoriuscite dal mercato del lavoro da tempo, per le quali si possono attivare percorsi di formazione professionalizzante e tirocini di inclusione sociale per riprendere i contatti con il mondo del lavoro attraverso un inserimento graduale;



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

- Uomini over 45, dando la possibilità di accedere al mercato del lavoro attraverso il supporto nella ricerca attiva del lavoro e creando la possibilità di svolgere colloqui di lavoro con le aziende;

Per tutti sarà necessario una presa in carico per definire insieme al beneficiario il percorso e le azioni da mettere in campo, attraverso un colloquio conoscitivo, ulteriori colloqui specialistici e, laddove necessario, un supporto educativo professionale.

## **B. BENEFICIARI DEL SERVIZIO**

Le prestazioni di cui alla presente procedura sono rivolte a cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale. Gli interventi sono rivolti ai soggetti titolari del Reddito di Cittadinanza di cui al DL 4/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, nell'ambito del relativo Patto di inclusione sociale e sono volte al contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale e a favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti a rischio di emarginazione. I principali beneficiari delle prestazioni sono indicati all'art. 2 del citato Decreto Legge. Per tali beneficiari, gli interventi erogati sono coperti dalla risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, come determinato dall'Assemblea dei Sindaci.

## **C. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO E ONERI A CARICO DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Il patto di accreditamento, di cui al punto M. dell'Avviso Pubblico, è stipulato mediante scrittura privata da registrarsi in caso d'uso. Il patto di accreditamento ha validità pluriennale. Ai fini della sua efficacia è necessario che ogni anno, gli operatori economici procedano alla presentazione di idonea autocertificazione sul possesso e sul permanere del possesso dei requisiti di ordine generale, nonché sul perdurare delle coperture assicurative eventualmente richieste per ogni singola prestazione prevista in catalogo.

I citati adempimenti costituiscono presupposto essenziale ai fini dell'emissione di Ordinativi di Servizio a favore degli operatori economici individuati dai cittadini.

## **Capo 2 – INTERVENTI**

### **D. GLI INTERVENTI DA ACCREDITARE**

Gli interventi qui previsti si collocano nell'ambito degli interventi previsti dall'art. 7 del D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147, che disciplina quali servizi i Comuni in forma singola o associata possono prevedere tramite le risorse assegnate dalla Quota Servizi del Fondo Povertà nazionale.

Le risorse indicate a copertura delle prestazioni qui di seguito indicate sono stanziare all'interno del Piano Locale di Contrasto alla Povertà.

Le prestazioni e i sostegni a supporto dei progetti di inclusione sociale programmati a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nei comuni dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale, sono attivati



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

mediante ordinativi di servizio (voucher) che permette di acquistare le prestazioni di seguito indicate presso fornitori accreditati, nei limiti dei budget indicati nel successivo punto F.

## **E. DESCRIZIONE E TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

I servizi oggetto di accreditamento locale sono i seguenti:

### **LINEA 1.**

#### **1.1 Colloquio conoscitivo (approfondimento in caso di 68/99), colloqui di orientamento professionale e colloqui ricerca attiva del lavoro**

Il colloquio preliminare è un *setting* nel quale la persona può raccontarsi in merito alla propria storia professionale, alle proprie aspettative e potenzialità occupazionali.

I successivi colloqui saranno *setting* strutturati per:

- Supportare alla stesura del curriculum vitae;
- Orientare il cittadino in merito ai servizi attivati sul territorio, inerenti la domanda/offerta di lavoro, le postazioni e le ricerche disponibili.

Gli incontri verranno eseguiti da un operatore per le politiche attive del lavoro o da una figura educativa con specifica esperienza.

Il percorso è da intendersi individuale.

#### **1.2 Bilancio delle competenze**

Il bilancio di competenze è uno strumento di orientamento professionale che consente di analizzare le competenze maturate durante le esperienze trascorse, ma anche gli interessi, i valori e le attitudini personali, per individuare nuovi percorsi di sviluppo per il futuro. Si pone la finalità di individuare e mappare le competenze di un individuo, in una qualsiasi fase della sua vita personale e professionale. Si tratta quindi di un percorso di consulenza orientativa, organizzato in fasi ben strutturate, il cui obiettivo è la riflessione su se stessi e sulle proprie competenze e abilità, per progettare o riprogettare il proprio percorso professionale, sfruttando al meglio le proprie potenzialità intrinseche e studiando come acquisire o potenziare le competenze necessarie per lavorare nel proprio ambito di interesse.

Gli incontri verranno eseguiti da un operatore per le politiche attive del lavoro o da una figura educativa con specifica esperienza.

Il percorso è da intendersi individuale.

### **LINEA 2.**

#### **2.1 Attivazione tirocinio di inclusione sociale**

Il conseguimento delle finalità proprie di questa tipologia di tirocinio rientra tra le attività volte a garantire l'inclusione sociale delle persone portatrici di diverse fragilità, pertanto la sua attivazione rappresenta un utile strumento a disposizione degli operatori dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari.



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

I tirocini di inclusione sociale devono svolgere una o più delle seguenti funzioni:

- apprendimento di competenze trasversali;
- apprendimento di competenze professionali;
- certificazione di competenze professionali;
- attivazione di relazioni sociali a favore del beneficiario (inclusione sociale);
- potenziamento soggettivo (empowerment).

Il soggetto accreditato deve svolgere le seguenti attività:

- gestione burocratica della pratica compresa l'attivazione della COB. A carico dell'ente promotore vengono considerati i costi INAIL, RC e le comunicazioni obbligatorie;
- ricerca di enti, imprese e altre postazioni disponibili all'ospitalità di tirocinanti;
- progettazione individuale del tirocinio, compreso l'allestimento delle condizioni necessarie alla partecipazione da parte del beneficiario (mobilità, motivazione, conciliazione);
- gestione del tirocinio come soggetto proponente;
- supporto all'ente ospitante per tutti gli adempimenti necessari e per la conduzione del tirocinio;
- tutoring del tirocinante.

Le attività in elenco relative all'attivazione del tirocinio non possono essere scorporate. Il voucher verrà riconosciuto allo svolgimento delle complessive attività previste.

I beneficiari sono soggetti presi in carico dal servizio sociale professionale.

La durata dei tirocini non può superare i 24 mesi.

## **2.2 Monitoraggio**

A seguito dell'attuazione del tirocinio di inclusione sociale è previsto che l'ente promotore, in accordo con l'ente inviante e l'ente ospitante, affianchi il tirocinante per garantire un inserimento graduale nel mondo del lavoro (MdL) in base alle sue competenze e cercando di facilitarne il progressivo ampliamento sulla base di quanto previsto nel progetto di inserimento lavorativo.

### **LINEA 3.**

#### **Formazione professionalizzante**

Per "formazione professionalizzante" si intende la frequenza di corsi, seminari, e-learning, formazione on-the-job, etc., che consente di acquisire le competenze e le abilità direttamente necessarie per l'esercizio della professione concreta. La formazione professionalizzante è una particolare leva da utilizzare per quelle persone che non sono allineate alle richieste del Mercato del Lavoro (MdL) e quindi faticano ad entrarci proprio per carenza di competenze specifiche. Spesso, una volta acquisite tali competenze, il cittadino è in grado di inserirsi nel MdL.

Questo tipo di prestazione verrà attivata utilizzando le risorse della formazione finanziata.



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

**Formazione sicurezza base**

La formazione alla sicurezza è necessaria per l'attivazione del tirocinio. I costi sono a carico dell'ente promotore.

A carico dell'ente ospitante rimane la Visita medica ove prevista e la formazione specifica sulla sicurezza ove prevista.

**LINEA 4.**

**Sostegno socio-educativo e socio-assistenziale domiciliare o territoriale**

L'intervento mette a disposizione dei beneficiari un mix di interventi di natura educativa e promozionale, combinati e integrati in base al progetto personalizzato definito dal Servizio sociale, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia personale e allo sviluppo di competenze. Gli interventi possono essere strutturati in modo individuale oppure organizzando piccoli gruppi di beneficiari che utilizzano il medesimo intervento.

Il servizio prevede una o più delle seguenti prestazioni che il soggetto accreditato deve disporre e attuare in base al progetto personalizzato del beneficiario:

- Supporto alle funzioni di cura e all'accudimento di minori da parte degli adulti del nucleo familiare
- Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la flessibilità, la capacità di adattamento al contesto sociale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza
- Supporto nella gestione economica e finanziaria del nucleo familiare
- Supporto per la conoscenza e sviluppo di competenze trasversali
- Supporto nella conoscenza e accesso ai servizi e opportunità del territorio

L'azione educativa si qualifica come elemento prioritario nel favorire l'attivazione e il potenziamento delle capacità e risorse individuali, il rafforzamento dei legami di prossimità e di comunità e della dimensione della reciprocità, attivazione di collaborazioni e sinergie con la rete dei soggetti territoriali.

L'educatore professionale partecipa all'equipe multidisciplinare, ad incontri di verifica in itinere con il servizio sociale comunale e gli altri servizi coinvolti per lo specifico nucleo.

Gli interventi sono da intendersi sull'intero nucleo beneficiario, seppur con obiettivi peculiari per ogni componente del nucleo stesso.

**F. VALORE ECONOMICO DEGLI ORDINATIVI DI SERVIZIO (VOUCHER)**

Al beneficiario può essere assegnato uno o più voucher individuali e/o di voucher di gruppo, con differenti valori economici da corrispondere all'ente accreditato che svolge il servizio, in base all'intensità del bisogno, rilevata anche dall'analisi preliminare e/o multidisciplinare effettuata dal servizio sociale.



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>CRITERI</b>	<b>COSTO DEL VOUCHER</b>
Linea 1. Interventi di accompagnamento e attivazione ricerca lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloquio conoscitivo (approfondimento in caso di 68/99),</li> <li>- Colloqui di orientamento professionale</li> <li>- Colloqui ricerca attiva del lavoro</li> </ul>	Pacchetto lieve intensità Pacchetto media intensità Pacchetto alta intensità	Voucher 46 Euro Voucher 92 euro Voucher 184 euro
	Bilancio delle competenze	Pacchetto di 4 ore	Voucher da 92 euro
Linea 2. Interventi di inclusione lavorativa	Attivazione tirocinio di inclusione sociale	Pacchetto a forfait	Voucher da 300 euro
	Monitoraggio	Pacchetto lieve intensità Pacchetto media intensità Pacchetto alta intensità	Voucher da 46 Euro Voucher da 92 euro Voucher da 184 euro
Linea 3. Interventi formativi	Formazione sicurezza di base	Pacchetti a forfait	Voucher di 50 euro se online, 30 euro/persona se in presenza
Linea 4. Supporto socio-educativo e socio-assistenziale	Voucher per supporto educativo di lieve intensità	Intervento con una breve durata (entro i 6 mesi) o con un intervento a cadenza non frequente (ogni 2-3 settimane), in situazioni di bassa complessità e bisogno specifico ben delimitato.	Voucher da 600 euro
	Voucher per supporto educativo di media intensità	Interventi di durata medio lunga (tra 6 e 12 mesi) in cui è necessario agire su diverse componenti del nucleo e su diverse tipologie di bisogno.	Voucher da 1.000 euro
	Voucher per supporto educativo di alta intensità	Interventi di durata medio lunga (tra 6 e 12 mesi), in nuclei con elevata	Voucher da 1.400 euro



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

		complessità e problematiche di varia natura e con la presenza di componenti particolarmente fragili (minori 0-3 anni, minori con provvedimenti di tutela, disabilità e non autosufficienza, recente immigrazione, problematiche di dipendenza, gioco d'azzardo, abbandono scolastico, etc.)	
--	--	---	--

I valori economici indicati si intendono IVA esclusa se dovuta, in riferimento all'applicazione dell'art. 10 comma 1, n. 18, del DPR 633/72. I voucher possono essere ripetuti per un massimo di n. 2 volte per ogni nucleo familiare, salvo esigenze particolari e motivate dal Servizio sociale.

Le ore indicate nelle diverse tipologie di voucher comprendono sia l'attività diretta con i nuclei familiari beneficiari sia l'attività di segreteria, coordinamento e i tempi di spostamento.

Di norma gli incontri si svolgono in una sede messa a disposizione dal Comune di residenza del nucleo beneficiario o nella sede dell'Azienda territoriale per i servizi alla persona. L'Operatore accreditato può mettere a disposizione proprie sedi in cui, in accordo con il nucleo familiare e con il servizio sociale, possono essere svolti gli incontri programmati.

### G. BUDGET ASSEGNATI ALLE MISURE PREVISTE

Per l'assegnazione dei voucher da assegnare all'erogazione delle misure previste, sono determinati in via indicativa e preliminare le seguenti risorse

	<b>Annualità 2018</b>	<b>Annualità 2019</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di copertura</b>
<b>Tirocini finalizzati all'inclusione sociale</b>	Euro 112.000,00	Euro 30.000,00	Euro 142.000,00	Piano Povertà
<b>Supporto educativo</b>	Euro 0,00	Euro 59.000,00	Euro 59.000,00	Piano Povertà

I valori indicati sono suscettibili di variazione in base all'effettivo utilizzo delle diverse tipologie di servizi, che verrà monitorato dall'Ente procedente. Il tutto in coerenza con gli effettivi trasferimenti ministeriali per la realizzazione degli interventi, e con eventuali specifici appostamenti nel bilancio dell'Aziende procedente per la gestione di specifici progetti di inclusione, anche aventi carattere innovativo.



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**  
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale  
Piazza Donatori di Sangue 7  
25016 Ghedi (Bs)  
C.F./P. IVA 02987870983  
Tel 030 964388 – Fax 030 901708  
Tel. Tutela Minori: 030 9176784  
E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)  
E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)  
PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)  
PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

## **H. RAPPORTI TRA ENTE ORDINANTE, CITTADINO ED OPERATORE ECONOMICO ACCREDITATO**

I servizi sociali dei Comuni afferenti all’Ambito distrettuale, anche in seguito ad incontri di Equipe multidisciplinare, in base al bisogno rilevato e alla condizioni del cittadini richiedente, nell’ambito del più complessivo piano di intervento a favore del nucleo familiare (Patto di inclusione sociale nel caso di beneficiario del Reddito di Cittadinanza) determinerà il valore del “Voucher di servizio”.

I Fornitori accreditati si impegnano ad avviare gli interventi di norma entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, salvo casi di particolare urgenza, per i quali potranno essere concordati con gli enti accreditati tempi di attivazione inferiori.

L’attuazione del Piano di intervento personalizzato è affidata ai soggetti accreditati per quanto di loro competenza, i quali potranno provvedere anche con correttivi necessari a rendere efficace l’intervento, nel rispetto del budget assegnato e degli obiettivi previsti dal progetto affidato, e comunicandoli al servizio sociale dell’ente locale coinvolto, dopo aver acquisito il consenso del fruitore e/o dei suoi familiari.

## **I. CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

I soggetti interessati all’accreditamento dovranno garantire quanto di seguito indicato:

- partecipazione alle Equipe Multidisciplinari, a richiesta dell’Ente procedente, di norma di coordinamento e discussione dei progetti personalizzati attivati;
- produzione di idonea documentazione tramite report periodici sulle attività svolte, ovvero di idonea relazione, sugli utenti seguiti e le risorse umane e materiali impegnate;

I soggetti accreditati potranno altresì produrre opuscoli informativi, descrittivi dell’attività assicurata che ricomprendano i recapiti telefonici per ogni eventuale comunicazione per i cittadini fruitori del servizio. Tali opuscoli dovranno essere consegnati all’Ufficio di Piano (che successivamente provvederà a consegnarli ai singoli comuni interessati dall’accreditamento), entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta iscrizione all’Albo dei soggetti accreditati, al fine di consentire ai cittadini una più ponderata scelta del soggetto a cui richiedere l’attivazione del servizio.

## **L. ORDINATIVO DI SERVIZIO (VOUCHER)**

L’ordinativo di servizio o voucher è lo strumento attraverso il quale l’ente procedente, a seguito della necessità rilevate dalla valutazione svolta dal Servizio sociale professionale, anche tramite equipe multidimensionale, autorizza l’erogazione dell’intervento e si impegna con il cittadino autorizzato a sostenere l’onere finanziario correlato all’effettiva prestazione, in caso di effettiva fruizione dell’intervento stesso.

In termini economici, il "voucher" è il titolo valido per l’acquisto nell’ambito del catalogo delle prestazioni e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite “l’accreditamento”, il cui elenco è reso disponibile ai cittadini



## **Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

presso i Servizio sociali Comunali. Le eventuali modifiche del Piano di intervento, verranno esplicitate tramite una variazione formale del “voucher”.

A fronte di tale voucher, il beneficiario può scegliere tra gli Operatori accreditati quello a cui richiedere gli interventi previsti.

Il “voucher”, in particolare, deve indicare:

- a) i dati anagrafici dell’utente;
- b) l’impegno da parte dell’Ente Ordinante ad assumersi l’onere della copertura dei costi;
- c) la durata temporale degli interventi diretti con l’utente;
- d) l’ammontare massimo della spesa in relazione alla specificità del servizio;
- e) la decorrenza ed il termine dell'autorizzazione.

Il “voucher” viene redatto in quattro copie: una copia viene trattenuta dal Servizio Sociale professionale; una copia viene inviata all’Azienda Territoriale; una copia viene consegnata al beneficiario, una copia viene inviata all’Operatore accreditato scelto dal beneficiario.

Ogni cambiamento del Piano di intervento e quindi degli interventi autorizzati, produce variazioni al contenuto del “voucher” anche per quanto attiene la parte economica. Pertanto ogni volta che si modificano gli interventi autorizzati viene prodotto un nuovo “Voucher” integrativo/sostitutivo del precedente.

L’Ente procedente definisce in modo autonomo e secondo proprie specifiche valutazioni, in base agli stanziamenti economici approvati annualmente dai competenti organi, gli elementi quantitativi connessi all’erogazione del servizio.

L’effettivo svolgimento dei sostegni è subordinato a fattori variabili connessi alla domanda, a circostanze legate alla natura particolare dei servizi, alle esigenze dell’utenza, alle decisioni strettamente personali dei cittadini e agli esiti delle valutazioni preliminari del servizio sociale d’ambito. Pertanto i volumi di attività stimati si devono intendere valori medi puramente presuntivi, inidonei a determinare obbligazioni in capo all’amministrazione procedente, che sarà libera di emettere ordinativi in funzione dell’effettivo fabbisogno, ovvero di non emetterne, senza previsione quindi di alcun quantitativo minimo.

Le obbligazioni sorgeranno solo ed esclusivamente in seguito all’emissione degli ordinativi di servizio.

## **M. MONITORAGGIO E CONTROLLI SULLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI**

Al fine di monitorare l’andamento del servizio è prevista la produzione di relazioni intermedie e finali, da ritenersi comprese nell’importo di ogni singolo ordinativo, come da indicazioni che saranno contenute nell’ordinativo medesimo.

Al fine di verificare il regolare svolgimento del servizio oggetto del presente accreditamento, nonché l’efficacia e l’efficienza della gestione, è facoltà dell’Ente procedente di effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dai soggetti accreditati alle prescrizioni contrattuali previste dal presente Capitolato. Resta inoltre facoltà dell’amministrazione procedente di richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento del servizio e attuare controlli a campione presso l’utenza.



## **Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

### **Capo 3 – IL PERSONALE**

#### **N. PERSONALE: NORME GENERALI**

Per tutte le attività di gestione degli interventi oggetto del presente capitolato, l'operatore economico accreditato, si avvarrà di proprio personale qualificato che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità. I Soggetti accreditati dovranno assicurare lo svolgimento del servizio, oggetto della presente procedura di accreditamento attraverso operatori dotati di titoli, preparazione professionale ed esperienza pregressa come richiesti per ciascuna prestazione nell'ambito del catalogo di cui al precedente art. 5. Per le professioni che la prevedono, dovrà essere ottemperata l'iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

I soggetti accreditati sono altresì tenuti all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro, nonché di ordine retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio.

I soggetti accreditati provvederanno direttamente e senza ulteriore aggravio di spese per l'Ente procedente ad eventuali supplenze nell'ambito degli operatori impiegati; in particolare in caso di assenza improvvisa e non programmata dell'operatore (malattia o altro), dovrà essere garantita la sostituzione dell'operatore assente entro la prima ora di servizio dell'orario concordato per il giorno in cui si verifica l'assenza dell'operatore.

Nessun compenso è in ogni caso dovuto dall'Amministrazione procedente per le spese telefoniche sostenute dal personale (operatori e/o coordinatore), in relazione ai servizi prestati né ad altro titolo. Il Comune si riserva inoltre il diritto di chiedere al soggetto accreditato la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi (lamentele degli utenti, esposti scritti da parte di istituzioni terze ecc.); in tale caso il soggetto accreditato provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

#### **O. OBBLIGHI DEL PERSONALE**

Il Personale deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualifica professionale, deve mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto, cortese, e disponibile alla collaborazione, nonché rispettoso e attento alla cura dell'utenza. Il Personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto di servizio, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679. I soggetti accreditati e il loro personale dovranno mantenere il segreto d'ufficio e la riservatezza sui fatti o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nonché i fatti o dati riguardanti direttamente gli alunni.

Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008. Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sul soggetto accreditato, rendendone sollevate l'Azienda Territoriale e le Amministrazioni Comunali dell'ambito distrettuale, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. I soggetti accreditati sono tenuti inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. Qualora i soggetti accreditati non risultino in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente procedente potrà procedere alla risoluzione del patto di accreditamento e alla cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.



## **Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

## **P. COORDINAMENTO DEL PERSONALE**

Il prestatore accreditato deve indicare un proprio rappresentante, professionalmente qualificato, la cui funzione è necessaria per l'organizzazione e la gestione degli interventi e per assicurare il collegamento con i servizi coinvolti anche mediante incontri periodici di coordinamento.

## **Q. SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Il soggetto accreditato è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate. Il soggetto accreditato deve quindi, tra l'altro, provvedere secondo la disciplina prevista dal "Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale", artt. 69 e seguenti, a fornire al Personale tutte le attrezzature di lavoro, nonché i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale dai rischi professionali conformi alle specifiche tecniche previsti dalla normativa vigente. Sono a carico del soggetto accreditato i corsi ed aggiornamenti del Personale in base agli artt. 36 e 37 al D.Lgs. 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del medesimo Decreto.

Il soggetto accreditato deve fornire al personale tutti i materiali ed i dispositivi di protezione individuale occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, il soggetto accreditato è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato nel servizio una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. Il soggetto accreditato risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Ai sensi degli artt. 17 e 29 del D. Lgs 81/2008, se pertinente, deve procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, il quale dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione stessa. Con la presentazione dell'Istanza, il fornitore espressamente manleva e rende indenne l'Ente procedente e gli enti ordinanti da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente Capitolato.

## **R. SICUREZZA DEI LAVORATORI PER I RISCHI INTERFERENZIALI**

Il servizio sarà svolto in luoghi diversificati, taluni non nella disponibilità giuridica dell'Amministrazione procedente. Prima dell'avvio dei servizi il fornitore e l'Ente procedente dovranno, in caso di ravvisate interferenze, procedere alla redazione del DUVRI. Si rimanda allo schema di patto di accreditamento per maggiori dettagli.

Resta immutato l'obbligo del soggetto accreditato di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri d'impresa.



## **Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

## **S. NORME A TUTELA DEI LAVORATORI**

Per l'intera durata del Patto di accreditamento, il fornitore si obbliga ad applicare, integralmente, al personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore (il o i "CCNL") e dagli accordi integrativi territoriali (gli "Accordi integrativi"), sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del Servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il Servizio.

Il fornitore si obbliga, altresì, ad applicare il CCNL e gli Accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché, per le cooperative sociali, nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non aderente alle associazioni stipulanti, indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalla dimensione del medesimo, e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore concesse al Personale.

Il fornitore solleva l'Ente procedente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, sicurezza e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi in favore del personale costituisce motivo di risoluzione del patto di accreditamento e dei singoli Ordinativi di Servizio.

Il soggetto accreditato deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

## **Capo 4 – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **T. INTERPRETAZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO E DEL CAPITOLATO TECNICO**

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'esternalizzazione del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile. Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra enti e fornitori, riportate negli allegati o in altra documentazione connessa al presente avviso, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.

In tutti gli atti predisposti dall'Ente procedente i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona**

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: [segreteria@ambito9.it](mailto:segreteria@ambito9.it)

E-mail servizio Tutela Minori: [tutelaminori@ambito9.it](mailto:tutelaminori@ambito9.it)

PEC: [ambito9ghedi@legalmail.it](mailto:ambito9ghedi@legalmail.it)

PEC Tutela Minori: [tutelaminori@pec.ambito9.it](mailto:tutelaminori@pec.ambito9.it)

## U. RINVIO AL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Per le questioni inerenti gli obblighi corrispettivi tra le parti non disciplinate dal presente capitolato si rimanda allo schema di patto di accreditamento, il quale contiene le clausole dirette a regolare nello specifico il rapporto giuridico tra ente procedente, enti ordinanti e fornitori, ed a porre ulteriori oneri a carico di questi ultimi.

Ghedi, 11/02/2021

Il Direttore  
Dott.ssa Claudia Pedercini